STUDIO PROFESSIONALE
DELLA CHIESA POMA MERITANO
Avv. Lorena MERITANO
10121 TORINO Via G. Parini n. 10
Tel. 011 440.78.08 Cell. 338 6630031
e-mail: studio.dcpm@libero.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

RGE 177/2025

AVVISO DI VENDITA

LOTTO 2 e-LOTTO 4

Nella procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 177/2025, il professionista avv. Lorena MERITANO, delegato dal G.E. dott.ssa Giovanna DEBERNARDI, con ordinanza di delega in data 24.04.2026 dispone la

VENDITA SENZA INCANTO

MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

LOTTO 2

Bene 3 - Palestra ubicata a Cuorgnè (TO) - via Ivrea 111, piano S1

PIENA PROPRIETÀ: nel Comune di Cuorgnè (TO) - via Ivrea 111, il LOTTO 2 è composto dal bene 3 descritto nella perizia.

L'unità immobiliare un tempo era adibita a discoteca mentre ad oggi è utilizzata come palestra. La struttura portante è in pilastri in c.a. con tamponamenti perimetrali in mattoni.

Essa presenta una forma irregolare con due lati arrotondati ed è ubicata nel piano seminterrato di un edificio commerciale/residenziale elevantesti per 3 piani fuori terra. Esso è raggiungibile da stradina asfaltata che parte dal parcheggio di su via Ivrea e termina in un piazzale adibito a parcheggio di pertinenza della palestra stessa di circa 1885 mq, asfaltato con aree verdi a delimitazione dello stesso.

L'accesso avviene mediante scala esterna in cemento.

La palestra al suo interno è organizzata su più livelli; è presente un'unica sala dove sono presenti le attrezzature, 1 sala adibita a corsi di spinning, una centrale termica e una di termoventilazione accessibili dall'esterno, un locale adibito ad ufficio, un ripostiglio e un sottoscala, un servizio igienico per i

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

disabili, uno spogliatoio donne con servizi igienici (2 wc e 3 docce) ed uno spogliatoio uomini con servizi igienici (1 wc e 2 docce). All'esterno vi è una terrazza dotata di ringhiera in ferro e sono presenti altri due accessi con scala in cemento armato sui prospetti laterali.

È presente un sistema di riscaldamento alimentato da caldaia a metano attraverso bocchette d'aria poste nella sala pesi, mentre negli spogliatoi sono presenti termosifoni e radiatori elettrici. È presente un boiler per la produzione di acqua calda sanitaria all'interno dei servizi igienici degli uomini, a servizio anche dello spogliatoio femminile.

Non è presente un sistema di raffrescamento. È presente un impianto elettrico con corpi illuminanti.

Sul lato verso il cortile interno è presente una cabina Enel in comune con le altre unità ed accessibile dall'esterno.

Sono presenti due pozzi di stoccaggio delle acque nere nell'area esterna lato nord dell'edificio che vengono svuotati periodicamente nella fognatura comunale.

Gli immobili pignorati di cui al LOTTO 2 sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore ed eventuali integrazioni, e da intendersi qui per intero richiamate e trascritte; quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità edilizia ed urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto incaricato.

Il LOTTO 2 è posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, adiacenze e pertinenze, con particolare riferimento a quanto più ampiamente indicato nell'elaborato peritale di stima in atti. La vendita è fatta senza garanzia per vizi e per inosservanza delle norme urbanistiche nonché senza garanzia per evizione. L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo,

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Si invita alla lettura della perizia dell'arch. Eleonora OPPICI che si accetta integralmente.

COERENZE

La palestra confina a nord con parcheggio di pertinenza, a ovest con cortile interno, a sud con terrapieno e ad est con area esterna.

DATI CATASTALI

Il compendio immobiliare sorge su area identificata presso il Catasto Fabbricati del Comune di Cuorgnè (TO):

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	10	468	7		D6				7.274,00 €	S1	

Dalla comparazione tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale vigente, sono emerse difformità riguardanti la diversa distribuzione degli spazi interni. Nello specifico, si rileva la creazione di due nuovi ambienti, attualmente destinati rispettivamente a uso ufficio e sala spinning. Al fine di regolarizzare l'immobile, è necessario procedere al deposito di una pratica edilizia in sanatoria, con successivo aggiornamento della planimetria catastale (DOCFA).

REGOLARITA' EDILIZIA

A seguito di accesso agli atti all'Ufficio Tecnico di Cuorgnè sono emerse le seguenti pratiche edilizie relativamente all'unità immobiliare e sono le seguenti:

-Nulla Osta n.25/66 del 17/03/1966 per la costruzione di 2 edifici: cinema/teatro e bar/sala da ballo;

-Nulla Osta n.80/67 del 04/10/1967 variante a pratica N.O. 25 /66 per costruzione di sala da ballo;

-Licenza Edilizia n.141/73 del 07/07/1973 per costruzione di fabbricato a

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

pilotis e bassi fabbricati;

−Licenza Edilizia n.199/73 del 12/10/1973 per costruzione di fabbricato civile abitazione con eliminazione di basso fabbricato;

−Concessione Edilizia n.244/89 del 05/12/1989 per ristrutturazione edilizia parziale completamento tramite modesto ampliamento di fabbricato esistente, con inizio lavori il 06/12/1989, fine lavori il 09/10/1990 e agibilità n.234/89 del 03/11/1990 per la sala da ballo e dei servizi annessi al piano terra;

−Concessione Edilizia Convenzionata n.173/01 del 04/09/2001 per riqualificazione e ristrutturazione edilizia di locale commerciale con inizio lavori il 05/09/2001 e fine lavori il 02/11/2001;

−Denuncia di Inizio Attività n.16251 del 02/11/2001 per variante non essenziale alla C.E. n.173/01, con fine lavori il 23/11/2011 e agibilità n.15/01 del 29/12/2001 per locale sala da ballo e servizi annessi al piano terra;

−Denuncia di Inizio Attività n.18952 del 22/12/2001 in sanatoria per lievi modifiche interne ed esterne;

−Condono n.328/C definito con C.E. 64/02 del 08/05/2002 per opere abusive nella sala da ballo, la quale non risulta essere stata notificata;

−Concessione Edilizia n.21/03 del 27/01/2003 per riconversione di porzione di fabbricato da discoteca a palestra, con inizio lavori il 25/02/2003, fine lavori il 24/07/2003 e richiesta agibilità il 26/07/2003 (non è presente il rilascio).

Sono emerse difformità planimetriche dovute a una diversa distribuzione degli spazi interni. Nello specifico, si rileva la creazione di due nuovi ambienti, attualmente destinati rispettivamente a uso ufficio e sala spinning ed il cambio d'uso di fatto del locale sgombero, attualmente utilizzato come spogliatoio. La regolarizzazione richiede la presentazione di una pratica edilizia in sanatoria e il successivo aggiornamento catastale (DOCFA). Gli oneri complessivi (sanzioni, diritti di segreteria e competenze professionali) sono stimati forfettariamente in circa euro 2.500,00.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, l'aggiudicatario potrà provvedere, a propria cura e spese, alla regolarizzazione delle eventuali irregolarità mediante presentazione d'istanza ai sensi degli art. 36, 37 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i..

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

SITUAZIONE URBANISTICA

Secondo Il PRC vigente (Variante strutturale al PRGC di adeguamento al piano stralcio per l'assetto idrogeologico PAI-novembre 2009) il fabbricato è inserito in aree per attività commerciali e terziarie esistenti (TCE1), mentre la porzione di parcheggi in "aree per attività e attrezzature di interesse generale sovracomunale e comunale".

Art. 36 - Aree per attività commerciali e terziarie esistenti (TCE) 1. Si tratta di un'area attualmente occupata da attività ricreative e commerciali, già dotate dei relativi servizi per il verde e il parcheggio. 2. Su tale area sono confermate le attività e le volumetrie attualmente esistenti con possibilità di manutenzione e ristrutturazione nelle parti esistenti, ed aumenti di volume fino al 10% (così come definiti all'art. 54 bis delle presenti Norme) riferiti esclusivamente all'attività terziaria e commerciale. 3. Nel caso di completa riedificazione si riterrà acquisito il volume preesistente e si procederà con le modalità di edificazione previste nell'area TCN. 4. E' consentito su tale area l'utilizzo a scopo residenziale ai sensi del penultimo comma dell'art.31 delle presenti norme.

Si invita alla lettura dell'elaborato peritale pag. 38 e 39 dell'arch. Eleonora OPPICI.

FORMALITÀ, VINCOLI E ONERI

Bene 3

Trascrizioni

•Pignoramento Immobiliare Trascritto a Ivrea il 15.09.2025 Reg. gen. 7183- Reg. part. 5927

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Assente, scaduta.

STATO OCCUPAZIONE

L'immobile risulta occupato da terzi con contratto di locazione opponibile.

In relazione al contratto si riportano le seguenti informazioni:

•Registrazione contratto: 21/04/2016 rinnovo automatico (6+6)

•Data scadenza contratto: 31/03/2028

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Il contratto di locazione risulta opponibile, si è rinnovato automaticamente per altri 6 anni con scadenza il 31/03/2028, esso risulta regolamento iscritto all'Agenzia delle Entrate ma il rinnovo degli altri 6 anni non è stato regolarmente registrato. Canone mensile: euro 1.178,83+IVA. Si rimanda alla lettura dell'elaborato peritale dell'arch. Eleonora OPPICI pag. 36.
Per maggiori informazioni rivolgersi al CUSTODE IFIR PIEMONTE IVG tel 011.4731714 mail: immobiliari@ivgpiemonte.it

PROVENIENZA

Sono pervenuti per atto pubblico notarile di compravendita del Notaio BRUNO Vincenzo del 1 agosto 1989 repertorio n. 46813 e trascritto presso l'Ufficio Provinciale di Pubblicità Immobiliare di Ivrea in data 14 agosto 1989 al numero di registro generale 5994 e numero di registro particolare 4850.

IMMOBILI GRAVATI DA MUTUO FONDIARIO

Non sussiste la fattispecie.

OoOoo

LOTTO 4

Bene 5 -Appartamento ubicato a Cuorgnè (TO) - via Ivrea 111, piano 1°

PIENA PROPRIETÀ: nel Comune di Cuorgnè (TO) - via Ivrea 111, il LOTTO 4 è composto dal bene 5 descritto nella perizia.
Trattasi di unità immobiliare ad uso residenziale situata al piano primo di fabbricato elevantesi per tre piani fuori terra con locali commerciali al piano terra (un negozio Bene 4 ed un bar) ed un seminterrato (una palestra Bene 3).
L'accesso avviene da androne posto al piano terra mediante scala di collegamento; è presente anche un sottoscala adibito a ripostiglio.
Al piano primo sono presenti i seguenti locali: cucina, studio, un ampio salone, due servizi igienici, un ripostiglio adibito a lavanderia, due camere, ed esternamente è presente un ampio terrazzo collegato ad una balconata. Sul terrazzo è presente una veranda con annesso ripostiglio.
L'impianto di riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria sono

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

garantiti da caldaia a metano; sono presenti termosifoni come terminali.

È presente un impianto elettrico sottotraccia datato.

La veranda, con struttura portante in pilastri, travi e tavolato di legno, è aperta su tre fronti. L'angolo nord-ovest ospita un ripostiglio delimitato da una parete in muratura e tamponamenti in legno.

Si rimanda alla lettura della perizia dell'arch. Eleonora OPPICI a pag. 52 e 53 anche con riferimento allo stato conservativo.

Gli immobili pignorati di cui al LOTTO 4 sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore ed eventuali integrazioni, e da intendersi qui per intero richiamate e trascritte; quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità edilizia ed urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto incaricato.

Il LOTTO 4 è posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, adiacenze e pertinenze, con particolare riferimento a quanto più ampiamente indicato nell'elaborato peritale di stima in atti. La vendita è fatta senza garanzia per vizi e per inosservanza delle norme urbanistiche nonché senza garanzia per evizione. L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

COERENZE

L'unità immobiliare risulta libera sui quattro lati.

DATI CATASTALI

Il compendio immobiliare sorge su area identificata presso il Catasto Fabbricati del Comune di Cuorgnè (TO):

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	10	468	9		A2	1	10 VANI	Totale: 317 mq Totale: esluse aree scoperte**: 288 mq	981,27 €	T-1	

Non sussiste corrispondenza catastale.

E' stato riscontrato che lo stato di fatto dell'unità immobiliare non risulta conforme all'ultima planimetria catastale agli atti, nello specifico, si evidenzia una diversa distribuzione degli spazi interni nella zona notte: le due camere da letto e il relativo disimpegno posti di seguito al soggiorno, risultano attualmente accorpati in un unico locale. Inoltre, nel soggiorno un serramento sul lato nord-ovest è stato tamponato.

Al fine di regolarizzare tale difformità, sarà necessario procedere all'aggiornamento della planimetria catastale previa verifica della conformità urbanistica previa presentazione in Comune di pratica in sanatoria.

SITUAZIONE URBANISTICA

Secondo Il PRC vigente (Variante strutturale al PRGC di adeguamento al piano stralcio per l'assetto idrogeologico PAI-novembre 2009) il fabbricato è inserito in aree per attività commerciali e terziarie esistenti (TCE1), mentre la porzione di parcheggi in "aree per attività e attrezzature di interesse generale sovracomunale e comunale". Art. 36 - Aree per attività commerciali e terziarie esistenti (TCE)1. Si tratta di un'area attualmente occupata da attività ricreative e commerciali, già dotate dei relativi servizi per il verde e il parcheggio.2. Su tale area sono confermate le attività e le volumetrie attualmente esistenti con possibilità di manutenzione e ristrutturazione nelle parti esistenti, ed aumenti di volume fino al 10% (così come definiti all'art. 54 bis delle presenti Norme) riferiti esclusivamente all'attività terziaria ecommerciale.3. Nel caso di completa riedificazione si riterrà acquisito il volume preesistente e si procederà con le modalità di edificazione previste nell'area TCN.4. E' consentito su tale area l'utilizzo a scopo residenziale ai sensi del penultimo comma dell'art.31delle presenti norme.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Si rimanda alla lettura dell'elaborato peritale a pag. 55-56 dell'arch. Eleonora OPPICI.

REGOLARIZZAZIONE EDILIZIA

sono emerse le seguenti pratiche edilizie:

–Nulla Osta n.25/66 del 17/03/1966 per la costruzione di 2 edifici: cinema/teatro e bar/sala da ballo;

–Nulla Osta n.80/67 del 04/10/1967 variante a pratica N.O. 25 /66 per costruzione di sala da ballo;

–Licenza Edilizia n.141/73 del 07/07/1973 per costruzione di fabbricato a pilotis e bassi fabbricati;

–Licenza Edilizia n.199/73 del 12/10/1973 per costruzione di fabbricato civile abitazione con eliminazione di basso fabbricato;

–Condono del 2004 con conseguente rilascio di Permesso di Costruire in sanatoria per formazione ripostiglio e veranda aperta n.101/06 pratica n.30/C del 03/08/2006;

–Condono del 2004 con conseguente rilascio di Permesso di Costruire in sanatoria per diversa distribuzione di spazi interni n.102/06 pratica n.31/C del 03/08/2006.

Nello specifico, si evidenzia una diversa distribuzione degli spazi interni nella zona notte: le due camere da letto e il relativo disimpegno posti di seguito al soggiorno, risultano attualmente accorpati in un unico locale. Inoltre, nel soggiorno un serramento sul lato nord-ovest è stato tamponato.

Al fine di regolarizzare lo stato di fatto, sarà necessario procedere con il deposito di una pratica edilizia in sanatoria e il conseguente aggiornamento della planimetria catastale. Gli oneri complessivi, comprensivi di sanzioni amministrative e competenze professionali, sono stimati in circa euro 2.500,00.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, l'aggiudicatario potrà provvedere, a propria cura e spese, alla regolarizzazione delle eventuali irregolarità mediante presentazione d'istanza ai sensi degli art. 36, 37 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i..

FORMALITÀ, VINCOLI E ONERI

Bene 5

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Iscrizioni

Ipoteca conc. amministrativa/riscossione derivante da ruolo e avviso di accertamento ente iscritto a Uffici di Pubblicità Immobiliare di IVREA il 20/05/2025 Reg. gen. 3934 - Reg. part. 432.

Trascrizioni

•Verbale di pignoramento del 11/08/2025 rep. 5453 trascritto a Ivrea il 15/09/2025 Reg. gen. 7183 - Reg. part. 5927.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Assente.

STATO OCCUPAZIONE

L'immobile risulta occupato dal soggetto debitore.

Il giudice dell'esecuzione ordinerà la liberazione dell'immobile con provvedimento emesso contestualmente al decreto di trasferimento. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 10, c.p.c., come modificato dal D. Lgs. 10 ottobre 2022 n. 149, come modificato dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197. Le spese di liberazione dell'immobile verranno poste a carico della procedura.

Gli immobili devono ritenersi liberi ai fini della vendita e verranno consegnati all'esito dell'emissione del decreto di trasferimento e degli adempimenti successivi.

Per maggiori informazioni rivolgersi al CUSTODE IFIR PIEMONTE IVG tel 011.4731714 mail: immobiliari@ivgpiemonte.it

PROVENIENZA

Sono pervenuti per atto pubblico notarile di compravendita del Notaio BRUNO Vincenzo del 1 agosto 1989 repertorio n. 46813 e trascritto presso l'Ufficio Provinciale di Pubblicità Immobiliare di Ivrea in data 14 agosto 1989 al numero di registro generale 5994 e numero di registro particolare 4850.

IMMOBILI GRAVATI DA MUTUO FONDIARIO

Non sussiste la fattispecie.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

CONDIZIONI DELLA VENDITA LOTTO 2 e LOTTO 4

PREZZO BASE **LOTTO 2**	EURO 259.200,00 Duecentocinquantanovemiladuecento/00
OFFERTA MINIMA LOTTO 2	EURO 194.400,00 Centonovantaquattromilaquattrocento/00
Aumenti minimi in caso di gara	EURO 3.000,00 Tremila/00
PREZZO BASE **LOTTO 4**	EURO 154.400,00 Centocinquantaquattromilaquattrocento/00
OFFERTA MINIMA LOTTO 4	EURO 115.800,00 Centoquinticimilaottocento/00
Aumenti minimi in caso di gara	EURO 2.500,00 Duemilacinquecento /00

Comuni a tutti i lotti

CAUZIONE euro	almeno 10% del prezzo offerto
TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	LUNEDÌ 11 GENNAIO 2027 ore 12,00
UDIENZA APERTURA BUSTE TELEMATICHE	MARTEDÌ 12 GENNAIO 2027 ore 10,00 presso Ordine Avvocati di IVREA
INIZIO OPERAZIONI DI VENDITA IN CASO DI GARA	MARTEDÌ 12 GENNAIO 2027 ore 10,00 al termine esame buste
TERMINE OPERAZIONI DI VENDITA IN CASO DI GARA	GIOVEDÌ 14 GENNAIO 2027 ore 13,00 - salvo auto-estensione
DELIBERAZIONE FINALE sulle offerte all'esito	VENERDI' 15 GENNAIO 2027 ore 10,00 giorno successivo a quello in cui

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

dell'eventuale gara:	ha avuto termine la gara con esclusione di festivi e sabato)
IBAN per deposito cauzione	**IT17 O088 3301 0020 0000 0015 985**
Gestore della vendita telematica	ASTE GIUDIZIARIE IN LINEA S.p.A.
Portale del gestore della vendita telematica	www.astetelematiche.it
vendita soggetta a IVA	
Vendita che ha ad oggetto DIRITTO PROPRIETÀ 1/1 degli immobili non scomponibile in altri diritti e per tale pieno diritto di proprietà devono pervenire le offerte di acquisto. Non è possibile presentare offerte per l'acquisto di diritti diversi dal diritto di proprietà posto in vendita. La partecipazione alla vendita implica: - la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati; - l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nella perizia di stima, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati; - la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.	

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione il professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'Esecuzione per le valutazioni di competenza.

Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento dell'offerta e pagamento della cauzione con largo anticipo di alcuni giorni prima rispetto al termine indicato.

ooOoo

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

Qualsiasi informazione circa l'avviso d'asta, la descrizione degli immobili, il

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

regime fiscale a cui è assoggettata la vendita, le modalità di partecipazione potrà essere richiesta al professionista delegato avv. Lorena MERITANO (telefono 338 6630031 - e-mail studio.dcpm@libero.it).

CHI PUÒ PARTECIPARE.

Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). A pena di inammissibilità dell'offerta, il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente e, in caso di offerta formulata da più persone, il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti.

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere allegati i seguenti documenti: copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge; se l'offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, dovranno essere allegati i seguenti documenti: copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione.

L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa".

Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico notarile o della scrittura privata autenticata da

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

notaio e può essere allegata anche in copia per immagine.

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale.

Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'Esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del professionista delegato presso il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Ivrea, in Ivrea, Via Cesare Pavese n. 4.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

Per partecipare alle vendite è necessario registrarsi sul Portale del gestore della vendita (www.astetelematiche.it).

Per iscriversi alla gara, l'Utente abilitato dovrà accedere alla propria area personale sul Portale del gestore alla vendita (www.astetelematiche.it), scegliere l'asta alla quale intende partecipare e selezionare l'apposita funzione "PARTECIPA". Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un indirizzo di posta elettronica certificata oppure dovrà essere trasmessa mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005 e il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio, o in un suo allegato, di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero delle Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta, pertanto, si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12.30 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo pec di trasmissione dell'offerta.

Contenuto dell'offerta

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta, il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, nonché la copia della contabile del versamento della cauzione.

Versamento della cauzione

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (quest'ultimo non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso), deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato a ESEC. IMM.RE N. R.G.E. 177/2025 TRIB. ORD. DI IVREA, le cui coordinate IBAN sono:

IT17 O088 3301 0020 0000 0015 985.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Esso dovrà contenere la descrizione "Versamento cauzione". La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di inammissibilità dell'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

Pagamento del bollo

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito http://pst.giustizia.it "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

Assistenza e informazioni

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Negli orari di apertura dello Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Ivrea sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica, informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

MODALITÀ DELLA VENDITA

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista solo nella data e all'ora indicati nell'avviso, con riferimento all'udienza di vendita telematica. La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it. Almeno trenta minuti prima

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà, tramite SMS, un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita, utilizzando le credenziali personali ricevute all'atto della registrazione sul Portale del gestore della vendita, in base alle istruzioni ricevute sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. All'udienza il professionista delegato verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da necessariamente allegare, l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini indicati e, accertata e valutata l'ammissibilità e regolarità delle offerte, dichiarerà aperta la gara. I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato. In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c. si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al Portale nel giorno fissato per la vendita. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute. La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà quindi inizio il giorno MARTEDÌ 12 GENNAIO 2027 alle ore 10,00 e terminerà il giorno GIOVEDÌ 14 GENNAIO 2027 ore 13,00; in caso di rilancio presentato nei quindici minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di quindici minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di auto-estensione), entro un massimo di dodici prolungamenti. Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS. Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di auto-estensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Appare opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, laddove uno dei creditori abbia formulato

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

istanza di assegnazione, pari quantomeno al prezzo base, il bene verrà assegnato al creditore istante. Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS. All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione all'udienza fissata VENERDI'15 GENNAIO 2027 ore 10,00.L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione o entro il più breve termine indicato nell'offerta (che dovrà intendersi vincolante anche in caso di aggiudicazione all'esito di gara tra più offerenti).Laddove il termine indicato per il versamento del saldo prezzo sia superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione, il medesimo si intenderà automaticamente ridotto sino al termine legale.Il predetto termine non è soggetto a sospensione nel periodo feriale (decorrente dal 01 agosto sino al 31 agosto).

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO, FONDO SPESE E ADEMPIMENTI ANTIRICICLAGGIO – IMPORTANTE ADEMPIMENTO

Il residuo prezzo (SALDO) deve essere versato, in unica soluzione, entro il temine di cui sopra, decorrente dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione, a mezzo bonifico bancario utilizzando il medesimo IBAN già indicato per la cauzione o a mezzo assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato ad ESEC. IMM.RE R.G.E. 177/2025 TRIBUNALE IVREA consegnato presso lo studio del professionista delegato previo appuntamento.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c..

Oltre al saldo prezzo nei termini previsti, l'aggiudicatario dovrà produrre una dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, nella quale dovrà fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (DICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO –

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

acquisire modello e informazioni nel merito in tempo utile).

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del SALDO PREZZO, o mancata consegna della DICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO prevista dall'articolo 585, quarto comma c.p.c. (Dichiarazione avente ad oggetto le informazioni prescritte dall'art. 22 D. Lgs. n. 231/2007 - agg. Riforma Cartabia - D. Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149), il GIUDICE dell'esecuzione con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa e quindi dispone un nuovo incanto, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.. Il GIUDICE sarà tenuto alle segnalazioni di legge alle competenti Autorità.

Ai fini della verifica della tempestività del versamento del saldo del prezzo, l'importo dovrà essere accreditato effettivamente sul conto corrente intestato alla procedura entro la scadenza del termine, di natura perentoria, non essendo sufficiente la mera emissione dell'ordine di bonifico.

In caso di omesso deposito nei termini predetti, il professionista delegato: a) non potrà depositare al Giudice dell'Esecuzione la minuta del decreto di trasferimento; b) sarà tenuto alle segnalazioni di legge alle competenti Autorità.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

Nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario deve versare il FONDO PER LE SPESE di trasferimento nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione o altra diversa somma che sarà allo stesso comunicato nel termine di successivi 15 giorni dall'aggiudicazione.

Le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario.

L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo ad avvenuta esecuzione delle formalità.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

MUTUO FONDIARIO

Per i soli beni gravati da mutuo fondiario: nei 12 giorni successivi all'aggiudicazione l'Istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385) nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo.

L'aggiudicatario che intenda, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 385/1993, profittare del mutuo fondiario dovrà pagare, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.

Per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 385/1993, nei 60 giorni successivi all'aggiudicazione, l'Istituto mutuante dovrà depositare lo studio del Delegato nota di precisazione del credito nella quale saranno indicati sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese. Al fine di ottenere il versamento diretto, il creditore procedente dovrà, entro l'udienza di aggiudicazione del compendio pignorato, presentare istanza ex art. 41 T.U.B.

In difetto di quanto sopra, l'aggiudicatario provvederà al versamento del saldo del prezzo a mezzo bonifico bancario o assegno circolare intestato alla procedura e il creditore fondiario parteciperà alla distribuzione all'esito dell'udienza ex art. 596 c.p.c.

L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 385/1993, dovrà versare (secondo le indicazioni operative emesse dal Tribunale di Ivrea) entro il termine indicato nell'offerta, il saldo del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, tramite bonifico bancario sul conto intestato alla procedura, utilizzando il medesimo IBAN già utilizzato per il versamento della cauzione oppure a mezzo assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato ad ESEC. IMM.RE R.G.E. 177/2025 TRIBUNALE IVREA consegnato presso lo studio del professionista delegato previo appuntamento.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

Gli immobili sono affidati in custodia all'IFIR PIEMONTE Corso Francia n. 81 Torino, telefono 011.4731714. Gli interessati hanno facoltà di contattare al suddetto recapito il Custode per consultare gli atti relativi alla vendita, compresa la perizia, e ricevere maggiori informazioni in merito agli immobili posti in vendita.

N.B. La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", con l'inserimento dei dati richiesti.

Ove l'immobile sia occupato dal debitore, l'aggiudicatario, nel caso in cui non intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà provvedere ad esentare il custode dalla relativa attività mediante apposita istanza da inviare al custode e al delegato contestualmente al versamento del saldo del prezzo.

PUBBLICITÀ

Che la pubblicità sia fatta, omesso in ogni caso il nominativo del debitore e di eventuali soggetti terzi, nelle seguenti modalità:

a) mediante pubblicazione dell'avviso di vendita integrale e della presente ordinanza sul portale delle vendite pubbliche dopo l'avvenuto versamento del fondo spese di cui al successivo punto 5 almeno 60 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, delegando per lo svolgimento di tale incombente Aste Giudiziarie Inlinea spa; gli adempimenti inerenti alla pubblicità sul portale delle vendite pubbliche saranno richiesti alla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. dal professionista delegato almeno 70 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Il professionista delegato dovrà effettuare il pagamento del contributo di cui all'art. 18 bis d.p.r.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

n. 115/2002 e fornire la relativa prova entro il termine di cui sopra alla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., che opererà quale "soggetto coordinatore delle funzioni di pubblicità delle vendite giudiziarie" e curerà l'inserimento dei dati nel portale delle vendite pubbliche. In caso di ammissione al Patrocinio a Spese dello Stato di tutti i creditori, il delegato dovrà trasmettere contestualmente alla richiesta di pubblicazione il provvedimento di ammissione (Delibera del consiglio dell'ordine degli Avvocati);

b) almeno 60 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte mediante pubblicazione dell'avviso di vendita integrale, del suo estratto e della perizia in atti sui siti internet www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.ivrea.it;

c) mediante pubblicazione, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dell'avviso di vendita integrale, del suo estratto e della perizia sui siti internet www.astalegale.net e www.portaleaste.com, a cura di Astalegale.net spa;

d) mediante pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" dell'annuncio di vendita sui siti internet Casa.it, Idealista.it (del Gruppo eBay), almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle offerte. Sarà cura della società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. garantire la contemporanea pubblicità della vendita sui siti sopra indicati inserendovi altresì: a) l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria; b) l'avvertimento che trattasi dell'unico annuncio autorizzato dal Tribunale; c) l'inclusione dei link ovvero l'indicazione dei siti internet www.astegiudiziarie.it e www.reteaste.tv, ove sono reperibili disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita.

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé, presso il Consiglio degli avvocati di Ivrea, in Ivrea, Via Cesare Pavese n. 4, per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute o al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni, qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Torino/Ivrea 22.10.2026

Il professionista delegato

Avv. Lorena MERITANO

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009